



Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic, trionfa un pezzo unico del Museo Nicolis



MOTORI

9 luglio 2021 - 15:46

Il Best od Show dell'estate in Costa Smeralda è l'esemplare unico di Fiat 1100 Sport Barchetta Mille Miglia elaborata da Stanguellini, che si aggiudica anche il trofeo Spirit of Mille Miglia

di Savina Confaloni

A-A+

È la Fiat 1100 Sport Barchetta Mille Miglia del 1948 elaborata da Stanguellini a vincere il «Best in show» e il trofeo «Spirit of 1000 Miglia» alla sesta edizione del Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic, che ha visto la Costa Smeralda celebrare, in presenza, l'eleganza motoristica internazionale, la passione per il collezionismo e la bellezza senza tempo delle auto d'epoca. La vettura, uscita per la prima volta dalla prestigiosa collezione veronese del Museo Nicolis, ha sfilato con Silvia Nicolis e Riccardo Meggiorini al volante: lei è presidente dell'omonimo Museo, e lui calciatore appassionato di motori. Una vettura unica

La Fiat 1100 Sport che si è aggiudicata il Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic, organizzato da Auto Classic e Between Comunicazione, è un esemplare unico, e per la sua partecipazione alla 1000 Miglia storica del 1948 con Alessio Pedretti al volante - numero di gara 395 - ha vinto anche lo «Spirit of 1000 Miglia», assegnato in partnership con Mille Miglia e riservato all'automobile che meglio rappresenta l'essenza della Freccia Rossa. La vettura è stata carrozzata da Rocco Motto di Torino ed elaborata da Stanguellini di Modena, potenziando il motore e aggiungendo dei tubi per il raffreddamento dell'olio. Si tratta di una delle classiche barchette sportive realizzate alla fine della guerra da piccoli preparatori che prediligevano proprio le 1100, come dimostrano le tante iscrizioni di questo modello alla Mille Miglia. «La Fiat 1100 Sport



Barchetta MM - spiega Silvia Nicolis - è stata recuperata e riportata all'antico splendore da mio padre Luciano: rappresenta la storia del motorismo italiano, ed è arrivata fino a noi con il libretto originale, a testimonianza che l'ultimo suo proprietario, un medico condotto, la usava letteralmente per correre dai suoi pazienti».

Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic 2021

Le vincitrici del concorso

In Costa Smeralda hanno sfilato auto uscite dalle collezioni private più esclusive del mondo, divise in sette classi: dalle rare spiagghine, alle stelle dei rally, «a conferma che questi grandi eventi internazionali sono soprattutto un'occasione per diffondere cultura motoristica in modo dinamico e fruibile al pubblico», spiega l'organizzatore Simone Bertolero. A presiedere il Poltu Quatu Classic, lo storico dell'auto Paolo Tumminelli; al suo fianco Fabrizio Giugiaro, Mariella Mengozzi, direttore del Museo dell'Automobile di Torino, l'esperto di Ferrari e fondatore di Auto Classic Luciano Bertolero, Emmanuel Bacquet e Henning Thomsen per la Fiva, il collaudatore Lamborghini Valentino Balboni, J. Philip Rathgen, ceo di Classic Driver, Gaby von Oppenheim, Enrico Renaldini, Shinichi Ekko, giornalista e presidente del Maserati Club Japan, e il ceo di Car and Vintage Alberto Vassallo.

La Dune Buggy di Porsche e le altre vincitrici

Sono state 11 le Spiagghine che hanno animato la nuova classe Sex On The Beach, vinta dalla Dune Buggy Meyers Manx portata in concorso da Mark Porsche, con menzioni d'onore per la Fiat 850 Shellette Spiagghina (Premio Registro Fiat) del collezionista statunitense Stuart Parr e per la Fiat-Stola Destriero (Premio Mauto), realizzata nel 1992 in due soli esemplari, uno destinato all'Avvocato Agnelli e quello in concorso utilizzato come tender a quattro ruote dall'equipaggio dell'Off-Shore Destriero partito da Porto Cervo alla conquista del record Nastro Azzurro. Un'altra Panda, quella dei Mondiali '90, in versione cabriolet, si è aggiudicata il Trofeo Hetica Klassik Fund per l'auto che rappresenta il miglior investimento, mentre il Trofeo Asi è andato alla Fiat 1100 TV del collezionista monegasco Fulvio Russo, lo Spirit of Fiva Award alla Mercedes 300 SL Roadster di Andreas Dünkel, e il Premio Giugiaro, destinato all'auto dal legame più forte con il grande Designer piemontese, alla rara ASA 1000 GT Coupé di Daniele Ferrua. Nella Classe Rally Queens ha vinto la Lancia 037 Gruppo B di Gianmario Francone, mentre il Pole Position Award di Pirelli è stato assegnato alla Subaru Wrc del Console di Antigua Carlo Falcone. La maestosa Lancia Astura Cabriolet Pininfarina della Collezione Lopresto ha vinto la classe Una Questione di Stile, la Lancia Aurelia B24S Convertibile, giunta dall'Olanda in Costa Smeralda sulle sue ruote dopo un viaggio di oltre mille miglia, si è aggiudicata la classe La Dolce Vita, e nella Forever Young dedicata alle Youngtimer la giuria del concorso ha scelto la Ferrari 208 GTB Turbo di Alex Donnini, che ha battuto sul filo di lana la Lancia Delta Evoluzione dello Skipper di Luna Rossa Prada Pirelli Team, Max Sirena. Al Poltu Quatu Classic ha debuttato anche il restomod della Datsun 240z realizzato da Garage Italia nella classe Back To The Future dedicata alle vetture oggetto di restauro non conservativo, che ha visto il successo finale della Maggiore 308M costruita a Forte dei Marmi sulla base della Ferrari 308 GTS di Magnum PI.

9 luglio 2021 (modifica il 9 luglio 2021 | 16:45)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

